

VareseNews

Dall'Italia ai kibbutz d'Israele, la storia dei bambini di Sciesopoli diventa un museo

Pubblicato: Lunedì 28 Ottobre 2019



Dagli orrori della persecuzione e della Shoah ad una nuova vita, nei kibbutz d'Israele, passando per le valli bergamasche. È la **storia – dolorosa ma piena di speranza –** raccontata dal museo di **Sciesopoli**, inaugurato domenica a **Selvino**, nella Bergamasca.

Una storia a cui ha contribuito anche **Giovanni Bloisi**, il “ciclista della memoria” di **Varano Borghi**, che **nel 2017 ha percorso la strada tra Sciesopoli e il kibbutz di Zeelim** dove trovarono nuova casa alcuni dei bimbi ebrei passati da Selvino.

«Con grande sorpresa ho scoperto che in un pannello ci sono anche io, racconta del mio viaggio in Israele a trovare questi bambini» spiega oggi Bloisi. Il viaggio aveva **toccato anche diverse località italiane, sede di campi di internamento**, testimonianza della persecuzione attuata anche in Italia (con zelo, **anche prima che ci si mettessero i nazisti**).



«Che dire sono partito dal sud nel 1963 con la valigia di cartone con la mia famiglia , oggi sono finito in un museo della memoria il quale sarà inserito nel circuito di tutti i musei lombardi» racconta con orgoglio Bloisi, che nel 2019 ha seguito le **tracce dei soldati italiani inviati loro malgrado dal fascismo a invadere l'allora Unione Sovietica**.



Ospitato nella sala Purito del municipio di Selvino, il museo dedicato a Sciesopoli sarà aperto in settimana su richiesta per scopi didattici, ogni prima domenica del mese per tutti e, con un congruo anticipo, si potranno prenotare visite guidate. «Consentitemi di **regalare il nostro cuore a Liliana Segre** innanzitutto e a tutte quelle donne che nell'Olocausto non richieste, nel loro sacrificio, ogni giorno vengono assassinate: che siano in Cecenia, in Siria, a casa, magari davanti ai loro figli: è a loro che dobbiamo dedicare il lavoro di questo museo saldandoci, solo con le donne, tra comunità e cultura» ha detto il direttore del museo, **Alessandro De Lisi**, come **riporta Bergamonews**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

